

Testimone: Cosimo Cavluzzo, uomo, contadino.

Luogo: Pietrelcina (BN)

Argomento: storie di vita

TRASCRIZIONE MEMORIA:

Titolo: La cacca

Tal zi Giuliano, conosciuto come il poeta tanto che il vicolo dove abitava a Pietrelcina è tuttora conosciuto come “il vicolo del poeta”, era lo scudiero fidato del marchese De Simone. Il marchese De Simone era un grande cacciatore. Un giorno i due andarono a caccia e si allontanarono un po'. Ad un certo punto al marchese gli venne lo stimolo di fare un bisogno e dopo aver fatto il bisogno si ripulì alla meglio ma si sporcò un dito allora fece il gesto di scuotere il dito per far cadere il pezzo di cacca che era rimasto e mentre fece questo gesto colpì una spina e si punse il dito. Pungendosi il dito istintivamente si mise il dito in bocca. Alloa zi Giuliano subito realizzò una strofetta:

Sacra panza

con uno stronzo ne hai riempito una stanza

(perché la cacca del marchese finì nel buco di una talpa)

tanto che ti è sembrata dolce e saporita

te corso pure a lecca lu dito.